



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G022_2024 - Procedura telematica aperta ex art. 71 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di "realizzazione nel polo scientifico e tecnologico di sesto fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici". importo € 282.752,51 + iva - CUI S01279680480202400033 - CUP B95E22000650005 - CIG B4690D971E - DECRETO DI RETTIFICA.

Il Dirigente,

VISTI gli atti della gara in oggetto, bandita con procedura aperta europea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, mediante utilizzo della piattaforma START, da considerarsi conforme a quanto disposto dagli obblighi di digitalizzazione ex artt. 19 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e specificamente in tema di obbligo di utilizzo delle PAD Piattaforme di Approvigionamento Digitale di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata pubblicata sul sistema telematico in data 25/11/2024 (n. 049991/2024) – ivi compresa pubblicazione GUEE e BDNCP - e che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era previsto in data 29/12/2024 ore 23:59;

RICHIAMATI i propri decreti di rettifica e proroga di gara D.D. Rep. 2324/2024 Prot. n. 317014 del 12/12/2024 e D.D. 2351/2024 Prot. n. 323581 del 18/12/2024 che disponevano la parziale rettifica del Disciplinare di gara, relativamente ai requisiti del gruppo di lavoro con contestuale proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte;

VISTA la nota del RUP Prot. 291 del 7/01/2025 agli atti, che espone la necessità di rettificare il Capitolato prestazionale e tecnico relativamente alla scadenza dei termini per la consegna e per la verifica del progetto, prorogando la consegna della progettazione al 31/03/2025 e la verifica del progetto al 31/05/2025;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, in qualità di ufficio preposto all'espletamento della procedura di gara, alla rettifica del Capitolato prestazionale e tecnico;



Ciò premesso,

DECRETA

- a) di disporre la parziale rettifica del Capitolato prestazionale e tecnico, pubblicando il nuovo atto (All. n. 1), nella documentazione amministrativa allegata sul portale telematico START;
- b) di procedere alla pubblicazione del presente Decreto: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) e sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione Bandi di gara;
- c) fermo il resto.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

1. Capitolato rettificato

RETTIFICA

Art. 14 Condizioni particolari dell'appalto; affidamento diretto opzionale del servizio di progettazione esecutiva, si legga:

“-la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui al presente documento sia stata consegnata entro il 31/03/2025 e verificata entro il 31/05/2025”

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di “Realizzazione nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici” di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

CUP B95E22000650005

CUI S01279680480202400033

CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Sommario

PREMESSE	2
Art. 1 - Finalità	2
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 – Oggetto e Importi	3
Art. 4 - Corrispettivo - Modalità di pagamento	14
	1



Da un secolo, oltre.

Art. 5 – Termine, modalità per l'esecuzione dei servizi, penali	15
Art. 6 - Responsabilità dell'appaltatore e obblighi	17
Art. 7 – Subappalto	17
Art. 8 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva	18
Art. 9 - Cessione del contratto	19
Art. 10 - Recesso	19
Art. 11 - Condizione risolutiva - Risoluzione - Nullità	19
Art. 12 - Riservatezza e proprietà dei documenti	20
Art. 13 - Controversie	21
Art. 14 - Condizioni particolari dell'appalto; affidamento diretto opzionale del servizio di progettazione esecutiva	21

PREMESSE

Il presente capitolato prestazionale tecnico definisce i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante e fornisce, al tempo stesso, la base per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la partecipazione alla procedura indetta dall'Università degli Studi di Firenze, Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere, Settore Sviluppo Piano Edilizio.

L'affidamento ha ad oggetto il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di "Realizzazione nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici".

L'affidamento in oggetto avverrà ai sensi dell'articolo 71 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito denominato *codice*), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del *codice*.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica il cui accesso è consentito all'apposito link <https://start.toscana.it/homepage/>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, avvalendosi di quanto previsto all'art. 107 c.3 del *codice* comunemente detta "inversione procedimentale", per l'affidamento in appalto dei servizi di architettura e ingegneria.

La durata del procedimento è prevista pari ad un massimo di 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.



Da un secolo, oltre.

Il luogo di svolgimento del servizio è effettuato per conto dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere dell'Università degli Studi di Firenze presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino – codice NUTS IT14.

CUP B95E22000650005

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Ilaria Gramigna.

Oggetto lavori: Realizzazione nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici.

Importo presunto dei lavori oggetto di progettazione: € 3.414.500,00

Oggetto servizi: Affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di “Realizzazione nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici.

Importo dei servizi a base d'asta: € 282.752,51 (duecentottantadue milasettecentocinquanta due/51) comprensivo di onorario e spese, esclusi oneri fiscali e previdenziali (Cassa 4% ed IVA 22%).

Il contratto sarà stipulato “a corpo”.

Importo soggetto a ribasso (Spese generali): € 53.133,82 (cinquantatremilacentotrentatre/82)

Art. 1 - Finalità

Il presente documento, di seguito denominato CPT “**Capitolato Prestazionale Tecnico**”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in oggetto, unitamente all'Offerta corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà accettata dalla Stazione Appaltante, oltre che dai documenti che l'Appaltatore si sarà impegnato a produrre per la Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

Codice: il D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

Contratto di appalto o appalto pubblico: il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto tra uno o più operatori economici e una o più stazioni appaltanti e avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi;



Da un secolo, oltre.

D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Stazione appaltante: Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere - Università degli Studi di Firenze;

Operatore economico: qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;

Aggiudicatario: un operatore economico cui è affidato un appalto o una concessione;

RUP: responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al *codice*;

Progettista: il gruppo di progettisti nelle forme che il *codice* prevede e che è risultato aggiudicatario per il servizio in oggetto;

DL: l'ufficio di Direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori;

Intervento: l'intervento in epigrafe;

Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'appaltatore, in sede di offerta;

Servizi: servizi di progettazione, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato;

PFTE: progetto di fattibilità tecnico economica.

Art. 3 – Oggetto e Importi

3.1 L'Appalto ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'Offerta, dei Servizi tecnici, di seguito specificati, relativi alla *Realizzazione nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino di un nuovo edificio destinato ad aule per soddisfare le esigenze di spazi didattici*, i cui contenuti minimi sono stabiliti dall'art.41 e dall'Allegato I.7 del *codice*.

Servizi da affidare:

Affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica, come previsto dall'art.6 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 2 *lettera b*).

Tutte le prestazioni dovranno attenersi a quanto riportato dall'art.41 e dall'Allegato I.7 del *codice*.

L'appalto è costituito da un unico lotto per garantire la progettazione unitaria dell'edificio nel suo complesso, e tutelarne le relative qualità architettoniche, impiantistiche e strutturali.

Tabella 2 – Categorie, ID e importi

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			



Da un secolo, oltre.

EDILIZIA	E.10	Sanità, Istruzione, Ricerca	1,20	1.639.560,00	6,2666986590%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	910.180,00	7,1337964190%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	494.670,00	8,2756232179%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	370.090,00	8,9248459084%
TOTALE IMPORTO LAVORI				3.414.500,00	/

L'importo a base di gara è pari ad € 282.752,51, al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali, di cui € 53.133,82 (per Spese Generali) rappresentano l'importo soggetto a ribasso.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016, come da schema di determinazione dei corrispettivi.

Il compenso è maggiorato del 10% sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori, secondo quanto previsto dall'allegato I.13, art. 2, comma 5 del Codice.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

Si riporta nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi come segue:



Da un secolo, oltre.

EDILIZIA - E.10		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,3200
Qbl.02 - Qbl.05	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto. - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0800
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.06 - Qbl.09	Relazione geotecnica	0,0900
Qbl.09 - Qbl.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0450
Qbl.10	Relazione archeologica	0,0150
Qbl.13 - Qbl.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0600
Qbl.15 - Qbl.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbl.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
Qbl.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
Qbl.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbl.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
Qbl.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0200
Qbl.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
Qbl.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0100
Qbl.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

STRUTTURE - S.04		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>



Da un secolo, oltre.

Qbl.01 - Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2700
Qbl.02 - Qbl.05	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto. - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0500
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.06 - Qbl.09	Relazione geotecnica	0,0900
Qbl.09 - Qbl.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0450
Qbl.15 - Qbl.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
Qbl.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
Qbl.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
Qbl.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbl.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
Qbl.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0150
Qbl.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0050
Qbl.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0125
Qbl.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

IMPIANTI - IA.02

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
Qbl.02 - Qbl.05	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto. - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0800
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15 - Qbl.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650



Da un secolo, oltre.

Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0250
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0150
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

IMPIANTI - IA.03

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - QbII.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2500
Qbl.02 - QbII.05	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto. - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0800
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.15 - QbII.18	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982). - Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0650
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.21	Prime indicazioni piano di manutenzione	0,0100
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0250
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0150
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500



PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERAZIONE	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP >>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
							V*G* P*Q + 10,00 %	K=23,14% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi			CP+S
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.01 - Qbl.01	0,2700	17.355,89	4.016,15	21.372,04
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.02 - Qbl.05	0,0800	10.850,01	2.510,69	13.360,70
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.05	0,0700	4.499,68	1.041,23	5.540,91
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.15 - Qbl.18	0,0650	4.178,27	966,85	5.145,12
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.16	0,0100	642,81	148,75	791,56
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.21	0,0100	642,81	148,75	791,56



Da un secolo, oltre.

S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbII.0 3	0,010 0	642,8 1	148, 75	791,56
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbII.2 0	0,020 0	835,6 6	193, 37	1.029,0 3
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbII.2 1	0,030 0	1.928 ,43	446, 24	2.374,6 7
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbII.2 3	0,010 0	642,8 1	148, 75	791,56
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbIII.0 3	0,015 0	964,2 2	223, 12	1.187,3 4
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbIII.0 4	0,005 0	321,4 1	74,3 7	395,78
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbIII.0 5	0,012 5	803,5 1	185, 93	989,44
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbIII.0 7	0,050 0	3.214 ,05	743, 73	3.957,7 8
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbI.01 - QbII.01	0,320 0	43.40 0,03	10.0 42,77	53.442, 80
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbI.01 - QbII.01	0,250 0	10.44 5,73	2.41 7,14	12.862, 87
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbI.01 - QbII.01	0,250 0	9.569 ,03	2.21 4,27	11.783, 30
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbI.02 - QbII.05	0,080 0	3.342 ,63	773, 48	4.116,1 1
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbI.02 - QbII.05	0,080 0	3.062 ,09	708, 57	3.770,6 6
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbI.02 - QbII.05	0,050 0	3.214 ,05	743, 73	3.957,7 8
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbI.05	0,070 0	9.493 ,76	2.19 6,86	11.690, 62



Da un secolo, oltre.

IA.03	IMPIANTANTI	370.090,00	0,089248459084	1,15	Qbl.05	0,0700	2.924,80	676,80	3.601,60
IA.02	IMPIANTANTI	494.670,00	0,082756232179	0,85	Qbl.05	0,0700	2.679,33	620,00	3.299,33
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.06 - QbII.09	0,0900	5.785,30	1.338,72	7.124,02
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.06 - QbII.09	0,0900	12.206,26	2.824,53	15.030,79
S.04	STRUTTURE	910.180,00	0,07133796419	0,90	Qbl.09 - QbII.12	0,0450	2.892,65	669,36	3.562,01
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.09 - QbII.12	0,0450	6.103,13	1.412,26	7.515,39
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.10	0,0150	2.034,38	470,76	2.505,14
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.13 - QbII.06	0,0600	8.137,51	1.883,02	10.020,53
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.15 - QbII.18	0,0650	8.815,63	2.039,94	10.855,57
IA.03	IMPIANTANTI	370.090,00	0,089248459084	1,15	Qbl.15 - QbII.18	0,0650	2.715,89	628,46	3.344,35
IA.02	IMPIANTANTI	494.670,00	0,082756232179	0,85	Qbl.15 - QbII.18	0,0650	2.487,95	575,71	3.063,66
E.10	EDILIZIA	1.639.560,00	0,06266698659	1,20	Qbl.16	0,0100	1.356,25	313,84	1.670,09
IA.03	IMPIANTANTI	370.090,00	0,089248459084	1,15	Qbl.16	0,0100	417,83	96,69	514,52
IA.02	IMPIANTANTI	494.670,00	0,082756232179	0,85	Qbl.16	0,0100	382,76	88,57	471,33



Da un secolo, oltre.

E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	Qbl.21	0,010 0	1.356 ,25	313, 84	1.670,0 9
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	Qbl.21	0,010 0	417,8 3	96,6 9	514,52
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	Qbl.21	0,010 0	382,7 6	88,5 7	471,33
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbII.0 3	0,010 0	1.356 ,25	313, 84	1.670,0 9
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbII.0 3	0,010 0	417,8 3	96,6 9	514,52
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbII.0 3	0,010 0	382,7 6	88,5 7	471,33
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbII.0 7	0,020 0	2.712 ,50	627, 67	3.340,1 7
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbII.2 0	0,020 0	765,5 2	177, 14	942,66
S.0 4	STRUT TURE	910.18 0,00	0,071337 96419	0,90	QbII.2 0	0,020 0	1.285 ,62	297, 49	1.583,1 1
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbII.2 0	0,020 0	2.712 ,50	627, 67	3.340,1 7
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbII.2 1	0,030 0	4.068 ,75	941, 51	5.010,2 6
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbII.2 1	0,030 0	1.253 ,49	290, 06	1.543,5 5
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbII.2 1	0,030 0	1.148 ,28	265, 71	1.413,9 9
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbII.2 3	0,010 0	1.356 ,25	313, 84	1.670,0 9
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbII.2 3	0,010 0	417,8 3	96,6 9	514,52
IA. 02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbII.2 3	0,010 0	382,7 6	88,5 7	471,33
E.1 0	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbIII.0 3	0,020 0	2.712 ,50	627, 67	3.340,1 7
IA. 03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbIII.0 3	0,025 0	1.044 ,57	241, 71	1.286,2 8



Da un secolo, oltre.

IA.02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbIII.0 3	0,025 0	956,9 0	221, 43	1.178,3 3
E.10	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbIII.0 4	0,010 0	1.356 ,25	313, 84	1.670,0 9
IA.03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbIII.0 4	0,010 0	417,8 3	96,6 9	514,52
IA.02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbIII.0 4	0,010 0	382,7 6	88,5 7	471,33
E.10	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbIII.0 5	0,010 0	1.356 ,25	313, 84	1.670,0 9
IA.03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbIII.0 5	0,015 0	626,7 4	145, 03	771,77
IA.02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbIII.0 5	0,015 0	574,1 4	132, 86	707,00
E.10	EDILIZ IA	1.639. 560,00	0,062666 98659	1,20	QbIII.0 7	0,050 0	6.781 ,25	1.56 9,18	8.350,4 3
IA.03	IMPIA NTI	370.09 0,00	0,089248 459084	1,15	QbIII.0 7	0,050 0	2.089 ,15	483, 43	2.572,5 8
IA.02	IMPIA NTI	494.67 0,00	0,082756 232179	0,85	QbIII.0 7	0,050 0	1.913 ,81	442, 86	2.356,6 7

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	282.752,51 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016) (importo a base di gara)	282.752,51 €
di cui Spese K = 23,49 % (importo soggetto a ribasso)	53.133,82 €
Totale Corrispettivi	282.752,51 €

L'importo complessivo è al netto di Iva 22% e ritenute CNPAIA 4 %.

L'appalto è cofinanziato per il 60% dal MUR e per il restante 40% del costo complessivo del programma dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del D.M. 14 maggio 2024 n. 729. *Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all'art. 1, co. 1, lett. e) del D.M. 1274 del 10 dicembre 2021.*

Da un secolo, oltre.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

Il progettista incaricato dovrà redigere tutti gli elaborati necessari al fine di salvaguardare la qualità della progettazione come previsto dall'art.41 e Allegato I.7 art.6 e sgg del *codice*. L'incarico si configura come incarico di progettazione e comprende, pertanto, ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo iter approvativo e la realizzazione, sulla base dei dati disponibili, del modello necessario a dimensionare e giustificare le soluzioni progettuali proposte, come meglio dettagliato nel presente Capitolato. Quanto detto è finalizzato a una successiva fase di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori.

Scopo della progettazione è quello di mettere in atto ogni attività finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

3.2 I Servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni stabilite nelle norme vigenti, nel presente Capitolato, nella determinazione del corrispettivo e nell'offerta.

3.3 Il Progettista incaricato dovrà produrre, altresì, tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appellabilità dell'opera, nonché quanto necessario per conseguire la verifica e validazione positiva, ai sensi dell'art. 34 dell'allegato I.7 del *codice* e per consentire le successive fasi progettuali dei lavori di cui trattasi.

3.4 Il progetto di fattibilità tecnico economica, di seguito «PFTE», individuato all'art.41 c.6 e all' allegato I.7 art.6 del *codice*, costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.

Ai sensi dell'art.6 c.6 dell'allegato I.7 e dell'art. 13 dell'allegato II.18 del *codice*, il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, fatta salva diversa disposizione motivata dal RUP in sede di DIP, composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (geologici, idraulici, archeologici, ecc.);
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- g) modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'[articolo 43 del codice](#);

Da un secolo, oltre.

- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- p) capitolato informativo nei casi previsti dall'[articolo 43 del codice](#). Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- s) per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- t) piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

L'amministrazione acquisirà, sulle progettazioni, il parere degli Enti interessati.

Previa verifica ai sensi dell'art. 42 del *codice* sarà emesso decreto di approvazione del progetto.

Caratteristiche comuni delle fasi progettuali

Ogni planimetria, sarà effettuata ad una quota tale da documentare forma e dimensioni di porte e finestre e altri elementi particolari come nicchie, scale e altro eventualmente presente.

In assenza di particolari indicazioni, la pianta (sezione orizzontale) dovrà essere effettuata ad una quota altimetrica (che andrà indicata con esattezza nell'elaborato grafico) posta a circa 1,00 m o 1,20 m al di sopra del piano rappresentato dalla soglia d'ingresso di ogni unità catastale.

Ogni elaborato dovrà contenere quote poste in punti significativi, come soglie, pavimenti, pianerottoli, scale, marciapiedi, sanitari, infissi esterni ed interni e in corrispondenza del livello stradale. Dovranno essere indicate le proiezioni di architravi, coperture, controsoffitti, passaggio canali, ecc.

Le piante consegnate dovranno essere elaborate nei formati indicati nel Capitolato Informativo posto a base di gara.

Da un secolo, oltre.

Ogni tavola dovrà contenere la scala metrica e il nord, il cartiglio e la legenda delle simbologie usate. Dovranno essere realizzate almeno due sezioni la cui localizzazione sarà individuata in fase operativa e tutti i prospetti esterni dell'edificio. E' richiesta anche almeno una sezione "territoriale" ossia comprendente non solo la superficie coperta dell'edificio ma anche il resede fino ai confini dell'area d'intervento. Come per le planimetrie, per le sezioni e i prospetti è richiesta l'individuazione dei materiali di finitura.

In ogni elaborato grafico dovrà essere indicato il valore assoluto delle quote di riferimento.

Gli elaborati grafici saranno consegnati sulla Piattaforma <https://start.toscana.it/homepage/> e dovranno essere gestibili con software secondo i requisiti prescritti dal Capitolato Informativo posto a base di gara.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal progettista incaricato della prestazione specialistica e dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Sono comunque ricomprese tutte le prestazioni indicate nell'allegato "*Schema Determinazione dei Corrispettivi*".

Il progetto dovrà essere sviluppato in osservanza dei CAM di cui all'art. 57 c.2 del *codice* recante "Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale", e integrato, con riferimento a tutte le fasi del processo edilizio, secondo i criteri ambientali definiti dalla Commissione europea GPP (Green Public Procurement).

Art. 4 - Corrispettivo - Modalità di pagamento

4.1 Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'aggiudicatario, su un valore stimato pari ad un importo dei servizi inerenti la progettazione di fattibilità tecnico economica a base d'asta di € **282.752,51** (duecentottantaduemilasettecentocinquantadue/51) comprensivo di onorario e spese, esclusi oneri fiscali e previdenziali Cassa 4% ed IVA 22%, determinato sulla base delle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e in applicazione dell'art. 41 c.13 del *codice*, come da parcella allegata.

Il ribasso sarà applicato alle sole Spese Generali, come specificato nel Disciplinare di gara.

Ciò premesso, il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto.

Pagamenti

Il pagamento avverrà in n.3 (tre) fasi distinte, depurato del ribasso offerto, ad intervenuta approvazione del contratto:

- 20% quale anticipazione all'avvio della progettazione, se richiesta e comunque dopo l'avvenuta registrazione del contratto;
- 30% quale secondo acconto alla consegna del progetto redatto, ovvero 50% in caso di mancata erogazione dell'anticipazione;
- 50% quale saldo ad avvenuta approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica.

4.2 Il corrispettivo, determinato, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente capitolato e di tutti i documenti contrattuali, e all'offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.3 Il corrispettivo dell'appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'appaltatore, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza nella fase della verifica del progetto, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 Sono stabilite le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del *codice*.

4.5 Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, troverà applicazione quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 5.a – Termine, modalità per l'esecuzione dei servizi, penali

5.a.1 Il tempo per la consegna del PFTE è stabilito in giorni **90 (novanta)** decorrenti dal verbale di consegna delle attività di progettazione. L'appalto avrà durata fino all'approvazione, verifica e validazione del PFTE.

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- i termini massimi contrattuali per l'esecuzione di ciascuna fase saranno ridotti sulla base del ribasso temporale formulato in sede di gara dal concorrente risultato aggiudicatario: tale ribasso non potrà in ogni caso eccedere il 20%.

5.a.2 Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle fasi di progettazione, prevedere le seguenti attività:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;



Da un secolo, oltre.

- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo “passo a passo” e assicurando un continuo confronto con il professionista;
- f) l'obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i per le verifiche intermedie. In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale “in progress” in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

5.a.3 Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica “*in progress*” della progettazione di che trattasi.

Il numero delle copie cartacee e digitali della documentazione progettuale da consegnare è il medesimo di quello definito per ogni fase progettuale: tre copie cartacee della soluzione proposta, debitamente sottoscritte, una copia digitale in formato pdf sottoscritta con firma elettronica e una copia digitale nei formati originali modificabili indicati nel Capitolato Informativo. La nomenclatura degli elaborati dovrà evidenziare se trattasi di revisioni rispetto alla prima elaborazione (...rev01, ...rev02).

Le fasi previste per questo appalto sono:

1. consegna delle attività di progettazione;
2. verifica intermedia;
3. consegna del PFTE;
4. ottenimento dei pareri;
5. verifica del PFTE.

L'avvio delle attività di progettazione avrà luogo al momento della stipula del contratto/avvio dell'esecuzione del servizio.

La verifica intermedia è fissata a 30 giorni dal verbale di avvio delle attività di progettazione, salvo diversa comunicazione in forma scritta e motivata da parte del RUP. L'oggetto della verifica intermedia verrà concordato con il RUP in fase di avvio delle attività di progettazione.

Entro un periodo massimo pari a 10 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà



Da un secolo, oltre.

consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra.

La consegna del progetto di fattibilità tecnico economica è fissata a 90 giorni dal verbale di avvio delle attività di progettazione, fatto salvo quanto riportato all'art. 5.1, secondo capoverso.

A seguito dell'ottenimento dei pareri, il soggetto incaricato della progettazione si impegna entro un termine massimo di 20 giorni naturali e consecutivi dalla trasmissione, da parte della Stazione Appaltante, delle eventuali prescrizioni, a consegnare al RUP tutta la documentazione aggiornata.

All'esito positivo della verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP, entro un termine massimo di 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, tutta la documentazione progettuale in versione finale, unitamente ad una dichiarazione rilasciata, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, attestante la corrispondenza tra:

- gli elaborati consegnati e quelli oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante;
- gli elaborati modificabili e quelli generati in forma cartacea e digitale sopramenzionati.

5.a.4 Per tutte le prestazioni accessorie connesse alla fase di esecuzione o all'ultimazione dei servizi, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni che le rendono necessarie e in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di emissione del certificato di regolare esecuzione. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

5.a.5 Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale indicato all'art.5.1 per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dello stesso viene applicata una penale pari allo 0,7% dell'importo netto contrattuale.

L'importo complessivo della penale non potrà superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Il Responsabile Unico del Progetto valuterà eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al cronoprogramma esecutivo approvato (o in sua assenza da quello predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al progetto esecutivo). La penale è comminata dal Responsabile Unico del Progetto.

L'applicazione della penale di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa del ritardo.

Salvo altre ipotesi di ritardo ritenute gravi da parte del Responsabile Unico del Progetto, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo di penale superiore all'importo previsto dal comma 2, il Responsabile potrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'art. 122 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

5.a.6 La penale per il ritardo sul termine finale verrà contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento del Conto Finale.

Ai sensi dell'art. 136 comma 4, nel caso l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza dell'appaltatore, rispetto alle previsioni di programma, il R.U.P. gli assegna un termine, che, salvo i casi di urgenza, non può essere



Da un secolo, oltre.

inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo (disciplinati dall'art.122 del d. Lgs.31 marzo 2023, n. 36) ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo da assoggettare a penale sarà determinato sommando il ritardo accumulato dall'esecutore rispetto al programma esecutivo di cui al precedente articolo 5.1, e il termine assegnato da R.U.P. per adempiere.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile Unico del Progetto, sentito il R.U.P. e l'Organo di Collaudo, ove costituito.

La disciplina delle penali è regolata dall'art. 126 del d.lgs. n. 36/2023.

5.a.7 Troverà applicazione, per quanto compatibile, la disciplina prevista dalla norma di cui all'articolo 121 del *codice*. La sospensione del termine non opera se la sospensione dei servizi dipende da comportamenti, fatti o omissioni imputabili all'appaltatore o quando, per la loro natura, le prestazioni possano o debbano essere svolte anche durante il periodo di sospensione delle attività in capo all'esecutore dell'intervento.

Art. 5.b – Variazione delle prestazioni oggetto d'affidamento

5.b.1 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, utili e/o necessarie senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio delle prestazioni eseguite in più o in meno. L'eventuale modifica del contratto, durante il periodo d'efficacia, avverrà, in tema di varianti, esclusivamente in accordo con l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 21 dell'Allegato II.18 al Codice. !!

5.b.2 Qualunque variazione o modifica deve essere approvata dal RUP, pertanto:

- a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto del RUP o del DEC, ove nominato;
- b) qualunque reclamo o riserva, che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto al RUP o al DEC, ove nominato, prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto della contestazione;
- c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

5.b.3 Il DEC, ove nominato, può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.



Da un secolo, oltre.

5.b.4 La modifica o la variante è considerata sostanziale se altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto in essere o modifica l'equilibrio economico del contratto a favore dell'appaltatore in modo non previsto. !

5.b.5 Ai sensi dell'articolo 120, commi 1, 2 e 6, del Codice dei contratti pubblici, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le modifiche e le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) si sono rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante; rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- b) non è alterata la natura generale del contratto;
- c) non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7, del Codice dei contratti;
- d) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- e) non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.
- f) Nel caso di modifiche o varianti è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattualizzazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante o aggiuntive e riportare il differimento dei termini per l'ultimazione nella misura strettamente indispensabile.

5.b.6 La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC, con i relativi costi non assoggettati a ribasso nonché l'adeguamento dei POS. !

5.b.7 Durante il corso di esecuzione del contratto l'appaltatore può proporre al DEC, ove nominato, eventuali variazioni migliorative se non comportano rallentamento o sospensione dei lavori e non riducono e/o compromettono le caratteristiche e le prestazioni previste dal progetto. In caso di accettazione da parte di RUP e/o DEC di tali modifiche è onere dell'appaltatore redigere un aggiornamento di tutti i documenti/elaborati di progetto afferenti alle modifiche proposte. !!!

5.b.8 Tali variazioni, previo accoglimento motivato da parte del DEC, ove nominato, devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara. Il relativo risparmio di spesa costituisce economia per metà costituisce economia a favore della Stazione appaltante e per metà viene riconosciuto all'appaltatore. !

5.b.9 La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

5.b.10 Qualora l'importo della variante superi il limite indicato nel comma precedente l'Appaltatore ha facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.



Da un secolo, oltre.

5.b.11 Qualora, per il manifestarsi di errori od omissioni, si rendessero necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario.

5.b.12 In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento delle prestazioni eseguite, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario. !

Art. 6 - Responsabilità dell'appaltatore e obblighi

6.1 L'appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

6.2 La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

6.3 L'appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

6.4 L'appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

6.5 L'appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'appaltatore e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

6.6 L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 116 del *codice*.



Da un secolo, oltre.

Art. 7 – Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

Ciò in ragione dell'esigenza di garantire le specifiche caratteristiche dell'appalto, l'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario sottoporrà al R.U.P. esclusivamente richieste di subappalto di operatori economici che siano almeno in possesso dei requisiti di accesso alla presente procedura di affidamento.

La disciplina del subappalto è comunque regolata dall'art. 119 del Dlgs 36/2023.

Art. 8 - Polizza assicurativa e garanzia definitiva

8.1 L'appaltatore è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del contratto per effetto dell'accettazione dell'offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento alla progettazione di cui all'oggetto per un massimale di € **5.000.000,00**.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, o di terzi (compresi i dipendenti dell'appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante ovvero dell'Ente



Da un secolo, oltre.

Aderente) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti all'esecuzione del presente contratto. In particolare, l'appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra.

8.2 All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del *codice*.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le sopra citate riduzioni sono accordate se il possesso del requisito, di cui all'articolo 106, comma 8, è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente capitolo determina la decadenza dell'affidamento, in tal caso la stazione appaltante aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

Art. 9 - Cessione del contratto

9.1 È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

Art. 10 - Recesso

10.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del *codice* e, per quanto applicabile, ai sensi

Da un secolo, oltre.

dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante PEC, all'indirizzo indicato dall'appaltatore in sede di offerta.

Art. 11 - Condizione risolutiva - Risoluzione - Nullità

11.1 Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 122 del *codice* e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, qualora:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del *codice*;
- c) siano sopravvenuti a carico dell'appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- d) sia intervenuta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- e) sia accertato l'inadempimento alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il RUP quando accerta un grave inadempimento, ai sensi del primo periodo, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del *codice*. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora invece l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, e comunque nei seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali o del RUP circa i tempi di esecuzione;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;



Da un secolo, oltre.

- e) cessione anche parziale del contratto;
- f) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- g) non rispondenza del servizio alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- h) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii. ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- j) ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) negativo.

Il RUP assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

Art. 12 - Riservatezza e proprietà dei documenti

12.1 L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni, in ordine alle attività svolte all'interno degli immobili della dotazione ovvero in uso all'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Firenze in adempimento del presente appalto, nonché informazioni, fatti, stati e condizioni concernenti i sistemi di sicurezza e di custodia dei locali e dei beni del dell'Università degli Studi di Firenze, delle quali il personale incaricato (o dipendente) sia comunque venuto a conoscenza.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a mantenere segrete e a non divulgare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, le informazioni comunque acquisite in ordine al funzionamento dei sistemi di allarme, vigilanza e custodia dei locali all'interno dei quali sono svolte le prestazioni e di tutto il patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Firenze.

Gli obblighi dei precedenti capoversi si estendono a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente servizio, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti, anche digitali, che siano o divengano di pubblico dominio previa autorizzazione scritta dell'Università degli Studi di Firenze.

Gli ambienti facenti parte della dotazione ovvero in uso all'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Firenze, i materiali e i documenti sottoposti a particolari classifiche di sicurezza non possono essere oggetto delle attività disciplinate dal presente servizio se non previa autorizzazione dell'Università degli Studi di Firenze e avvalendosi di personale in possesso dei requisiti di legge.



Da un secolo, oltre.

Fatte salve le attività condotte in ragione del presente servizio, all'interno delle sedi dell'Università degli Studi di Firenze, se non espressamente autorizzate, sono vietate le riprese audiovisive o fotografiche, ed ogni altra forma di rilievo e documentazione degli immobili nonché qualunque forma di loro diffusione, anche tramite social network.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, e, in generale, di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidato con il contratto.

L'Amministrazione, fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno, si riserva la facoltà di allontanare senza alcun indugio le maestranze che abbiano violato i suddetti impegni, obblighi o divieti senza che per questo l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere.

L'Aggiudicatario si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante tutti gli elaborati su qualsiasi supporto con divieto di mantenimento degli stessi, in originale e in copia.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

12.2 L'appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

Per effetto del pagamento del corrispettivo, convenuto ai sensi dell'articolo 4 del presente capitolato, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'appaltatore, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.



Da un secolo, oltre.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente capitolato, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcune eccezioni di sorta.

L'appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena e incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

12.3 A garanzia dell'esigenza di riservatezza delle attività svolte, il contraente si obbliga a fornire i nominativi e le informazioni relative all'attività di tutto il personale (professionisti, collaboratori, ecc.) che a vario titolo avrà accesso al compendio. Nell'ipotesi in cui il contraente affidi in subappalto parte delle prestazioni di cui al presente contratto, lo stesso è obbligato a fornire, altresì, i nominativi del personale del subappaltatore che avrà accesso alla sede oggetto del servizio. L'Amministrazione si riserva pertanto, in seguito alle necessarie verifiche, di vietare l'accesso ai soggetti a carico dei quali risultassero annotazioni di condanna o misure di carattere amministrativo che ne rendano incompatibile la presenza presso i siti e lo svolgimento delle attività professionali attinenti alle strutture in uso alla PDR. Con la firma dell'incarico, il contraente si obbliga a tenere strettamente riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi dato e conoscenza che gli deriveranno dall'espletamento del proprio incarico professionale e relativi all'operazione a cui si riferisce l'incarico.

Art. 13 - Controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze, e pertanto, il disciplinare non conterrà alcuna clausola compromissoria.

Art. 14 - Condizioni particolari dell'appalto; affidamento diretto opzionale del servizio di progettazione esecutiva

Da un secolo, oltre.

L'Ateneo si riserva l'opzione di individuare il contraente originario quale prestatore del servizio della progettazione esecutiva, di cui all'art. 41 co. 8 e all'All. I.7 del d.lgs n. 36/2023, tramite affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

-la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui al presente documento sia stata consegnata entro il ~~15/03/2025~~ **31/03/2025** e verificata entro il ~~15/05/2025~~ **31/05/2025**.

-l'importo dei lavori ed il conseguente Quadro tecnico-economico, frutto della progettazione di fattibilità, consenta l'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva nei termini stabiliti dall'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

-la Stazione Appaltante, a seguito della consegna e della verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, certifichi l'accurata esecuzione del servizio affidato, ai sensi dell'art. 49 co. 4 del d.lgs. n. 36/2023. Il corrispettivo della progettazione esecutiva, completa di tutti gli elaborati di cui all'art. 22 dell'All. I.7 del d.lgs. n. 36/2023, necessari alla successiva approvazione della stessa, sarà costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, e determinato in funzione delle prestazioni professionali relative al predetto servizio ed applicando i parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023).

Qualora il contraente originario risulti idoneo all'affidamento e contragga con l'Ateneo tale onere, esso sarà tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva altresì il diritto di non ricorrere all'opzione di cui al presente articolo, qualora non ricorrano le condizioni predette o non sia possibile rispettare le tempistiche imposte dai DD.MM. n. 1274/2021 e 1275/2021 del M.U.R. ed a seguito di qualunque altra o diversa insindacabile valutazione.

Ogni altra clausola contrattuale relativa all'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva sarà curata nei successivi atti ad esso relativi al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1.

Visto la Dirigente
Arch. Cristina Tartari

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Ilaria Gramigna